

# REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 696 del 22/06/2020

Seduta Num. 24

**Questo** lunedì 22 **del mese di** giugno  
**dell' anno** 2020 **si è riunita in** video conferenza

**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Schlein Elena Ethel	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Felicori Mauro	Assessore
8) Lori Barbara	Assessore
9) Mammi Alessio	Assessore
10) Priolo Irene	Assessore
11) Salomoni Paola	Assessore

**Funge da Segretario l'Assessore:** Corsini Andrea

**Proposta:** GPG/2020/729 del 11/06/2020

**Struttura proponente:** SERVIZIO RICERCA, INNOVAZIONE, ENERGIA ED ECONOMIA  
SOSTENIBILE  
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E  
DELL'IMPRESA

**Assessorato proponente:** ASSESSORE ALLO SVILUPPO ECONOMICO E GREEN ECONOMY,  
LAVORO, FORMAZIONE

**Oggetto:** AZIONE 4.6.4 DEL POR FESR 2014-2020 "SVILUPPO DELLE  
INFRASTRUTTURE NECESSARIE ALL'UTILIZZO DEL MEZZO A BASSO  
IMPATTO AMBIENTALE ANCHE ATTRAVERSO INIZIATIVE DI  
CHARGINGHUB". PROROGA DEI TERMINI PER LA ATTUAZIONE DEGLI  
INTERVENTI A SEGUITO DELL'EMERGENZA COVID19.

**Iter di approvazione previsto:** Delibera ordinaria

**Responsabile del procedimento:** Attilio Raimondi

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, relativo al periodo della nuova programmazione 2014-2020 che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 ed in particolare l'art. 123 paragrafo 6;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei, e in particolare l'art.10 "Norme che disciplinano la composizione del comitato di sorveglianza";
- il "Documento strategico regionale dell'Emilia-Romagna per la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) 2014-2020. Strategia, approccio territoriale, priorità e strumenti di attuazione" approvato con propria deliberazione n. 571 del 28 aprile 2014 e con delibera dell'Assemblea legislativa n. 167 del 15 luglio 2014;
- l'Accordo di Partenariato approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
- il Programma Operativo Regionale FESR Emilia Romagna 2014/2020, approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015) 928 del 12 febbraio 2015;
- la propria deliberazione n. 179 del 27/02/2015 recante "Presa d'atto del Programma Operativo FESR Emilia-Romagna 2014-2020 e nomina dell'autorità di gestione";
- i criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del 31 marzo 2015 ed integrati con procedura scritta dell'11 giugno 2015 e con Decisione del Comitato di Sorveglianza del 28 gennaio 2016;

Rilevato che:

- la nuova programmazione dei fondi POR-FESR 2014-2020 si concentra su sei assi prioritari fra loro strettamente

coerenti ed integrati, che riprendono gli obiettivi tematici (OT) previsti dal Regolamento (UE) n. 1303/13 finalizzati ad attuare la Strategia Europa 2020;

- in questo ambito viene definito l'Asse 4 dedicato alla promozione della low carbon economy nei territori e nel sistema produttivo riferito all'Obiettivo Tematico 4;
- tra gli obiettivi specifici dell'Asse 4 è previsto quello relativo all'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane;
- tra le Azioni da sostenere nell'ambito dell'Asse 4, è prevista l'Azione 4.6.4 "Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charginghub";

Visti:

- la propria deliberazione n. 2352 del 21 dicembre 2016 che ha definito il quadro di riferimento per la realizzazione dell'Azione 4.6.4 del POR FESR 2014-2020;
- la propria deliberazione n. 1158 del 23 luglio 2018 con cui è stato approvato un primo elenco di progetti presentati dagli Enti locali per l'attuazione dell'Azione 4.6.4 e lo schema di convenzione da sottoscrivere con gli Enti locali beneficiari per l'attuazione degli interventi e che alla sottoscrizione delle singole convenzioni con gli Enti locali beneficiari avrebbe provveduto il Responsabile del Servizio Ricerca, Innovazione, Energia ed Economia Sostenibile, quale Responsabile dell'Asse 4 del POR-FESR per conto della Regione;
- la propria deliberazione n. 1250 del 22 luglio 2019 con cui è stato approvato un secondo elenco di progetti presentati dagli Enti locali per la realizzazione dell'Azione 4.6.4 e con cui sono stati modificati i tempi di attuazione dell'Azione stessa stabiliti nella deliberazione n. 2352/2016, come segue:
  - aggiudicazione e consegna dei lavori: entro il 30 giugno 2020;
  - realizzazione: 2019 - 2020;
  - conclusione del progetto: entro il 31 dicembre 2020;
- le convenzioni sottoscritte con tutti gli Enti locali beneficiari, conservate agli atti del Servizio Ricerca, Innovazione, Energia ed Economia Sostenibile;

Visti:

- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il D.L. 18 del 17 marzo 2020 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", cosiddetto "Cura Italia", convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27;
- l'ordinanza del Ministro della salute del 20 marzo 2020 recante "Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22/3/2020;
- l'ordinanza del Ministro dell'interno e del Ministro della salute del 22 marzo 2020 recante "Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- il D.L. 23 dell'8 aprile 2020 recante "Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali", convertito con modificazioni dalla L. 5 giugno 2020, n. 40;

Preso atto:

- che il DPCM 22/3/2020 dispone, tra l'altro, la sospensione di ogni attività produttiva industriale e commerciale fino al 3 aprile 2020, e proroga a tale scadenza le disposizioni del DPCM dell'11 marzo 2020 e dell'ordinanza del Ministro della salute del 20 marzo 2020, con la chiusura di una serie di tipologie di attività commerciali;
- che il D.M. del Mise del 25/3/2020 ha ulteriormente ristretto le categorie di imprese che possono continuare a svolgere l'attività durante l'emergenza sanitaria in atto;
- che il D.L. 18 del 17 marzo 2020 all'art. 103 "Sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza", comma 1, dispone

che "ai fini del computo dei termini ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi, relativi allo svolgimento di procedimenti amministrativi su istanza di parte o d'ufficio, pendenti alla data del 23 febbraio 2020 o iniziati successivamente a tale data, non si tiene conto del periodo compreso tra la medesima data e quella del 15 aprile 2020";

- che il D.L. 23 dell'8 aprile 2020 all'art. 37 "Termini dei procedimenti amministrativi e dell'efficacia degli atti amministrativi in scadenza", dispone che il termine del 15 aprile 2020 previsto dai commi 1 e 5, dell'articolo 103, del D.L. 18 del 17 marzo 2020, è prorogato al 15 maggio 2020;

Rilevato che le misure di contenimento del contagio sul territorio nazionale hanno determinato il blocco di una gran parte delle attività produttive e commerciali e professionali;

Dato atto che:

- a seguito della ricognizione sullo stato di avanzamento delle attività per la realizzazione degli interventi ammessi ai contributi di cui all'Azione 4.6.4 del POR FESR 2014-2020, è emerso un ritardo generalizzato, anche in conseguenza delle recenti vicende legate all'emergenza sanitaria, nelle procedure per la realizzazione delle opere;
- l'indagine in particolare ha evidenziato, come da documentazione agli atti del Servizio Ricerca, Innovazione, Energia ed Economia sostenibile, che la quasi totalità dei beneficiari ha avviato le procedure per l'affidamento dei lavori;
- che il ritardo nella realizzazione delle attività previste è dovuto a cause di forza maggiore non imputabili direttamente ai soggetti attuatori;

Ritenuto pertanto di posticipare i tempi di attuazione dell'Azione 4.6.4 del POR FESR 2014-2020 stabiliti nella propria deliberazione n. 2352/2016 e modificati dalla propria deliberazione n. 1250/2019, al fine di consentire agli Enti locali di espletare tutte le fasi per la realizzazione e il completamento delle opere, come segue:

- aggiudicazione e consegna dei lavori: entro il **30 ottobre 2020**;
- realizzazione: **2019-2020-2021**;

- conclusione del progetto: entro il **30 settembre 2021**;

Dato atto che i termini di cui sopra sono compatibili in ogni caso con le tempistiche di rendicontazione dei fondi POR FESR 2014-2020;

Richiamati:

- la Legge Regionale n. 43 del 26/11/2001, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 2416/2008 avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla Delibera di Giunta n. 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della Delibera di Giunta n. 450/2007" e successive modifiche;

Viste altresì:

la determinazione dirigenziale n. 898 del 21 gennaio 2020 avente ad oggetto "Preso d'atto interim Servizio Ricerca, innovazione, energia ed economia sostenibile. Riattribuzione deleghe dirigenziali alle PO Q0001196 e Q0001508";

il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico, gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

la propria deliberazione n. 83/2020 recante "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022", ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto "Il sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna";

la propria deliberazione n. 1059/2018 recante "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico e Green Economy, Lavoro e Formazione Vincenzo Colla;

A voti unanimi e palesi

## **D E L I B E R A**

per le motivazioni espresse in premessa  
che qui si intendono integralmente richiamate

- 1) di stabilire che i tempi di attuazione dell'Azione 4.6.4 del POR FESR indicati nella propria deliberazione n. 1250/2019 e riportati nelle convenzioni sottoscritte con i soggetti attuatori sono modificati come segue, in considerazione delle criticità rilevate a seguito della ricognizione sullo stato di avanzamento delle attività, al fine di consentire agli enti locali beneficiari dei contributi, di espletare tutte le fasi per la realizzazione ed il completamento delle opere:
  - aggiudicazione e consegna dei lavori: entro il **30 ottobre 2020**;
  - realizzazione: **2019-2020-2021**;
  - conclusione del progetto: entro il **30 settembre 2021**;
- 2) di stabilire che il sostenimento di tutte le relative spese regolarmente quietanzate può avvenire entro i due mesi successivi e la richiesta di saldo entro tre mesi dalla conclusione del progetto;
- 3) di dare atto che potranno essere definite ulteriori eventuali variazioni delle date di realizzazione e completamento delle opere che si rendessero necessarie per far fronte a criticità segnalate e motivate dai beneficiari o che possano rilevarsi in fase di future ricognizioni sullo stato di avanzamento delle attività, nel rispetto delle tempistiche e delle condizioni previste dal POR FESR 2014-2020;
- 4) di demandare al dirigente competente del "Servizio attuazione e liquidazione dei programmi di finanziamento e supporto all'autorità di gestione Fesr", l'adeguamento dei termini di rendicontazione dei progetti sopracitati a seguito della suddetta proroga;

- 5) di stabilire che si procederà all'adeguamento delle scritture contabili ai fini della corretta imputazione degli impegni assunti, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., conseguenti alla proroga delle convenzioni;
- 6) di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione sul sito <http://fesr.regione.emilia-romagna.it/>;
- 7) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii..

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA, interim in applicazione dell'art. 46 comma 3 della L.R. 43/01 e della Delibera 2416/2008 e s.m.i., che stabilisce che le funzioni relative ad una struttura temporaneamente priva di titolare competono al dirigente sovraordinato, ovvero il Direttore Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa. Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA

esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione

IN FEDE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2020/729

IN FEDE

Morena Diazzi

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Delibera Num. 696 del 22/06/2020

Seduta Num. 24

OMISSIS

---

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

---

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi